

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE
2^ SESSIONE ANNO 2018
TEMI PRIMA PROVA – 15 NOVEMBRE 2018
SEZIONE A

La prima prova scritta sarà svolta dal candidato scegliendo uno tra i seguenti temi proposti dalla Commissione riguardanti le tecnologie nei settori delle produzioni vegetali, produzioni animali, gestione silvocolturale, trasformazioni agroalimentari e biotecnologie agrarie:

- 1) Lavorazione del terreno, fertilizzazione e diserbo del frumento duro in un'area della Toscana conosciuta dal candidato. Indicare l'obiettivo produttivo, la quantità di seme da impiegare ad ettaro e trattamenti antiparassitari da applicare.
- 2) Il candidato, in una zona di sua conoscenza, proceda all'elaborazione di un progetto di rimboschimento di un castagneto da frutto a fini produttivi. Si descriva il piano di coltura sulla base del turno ipotizzato. Si considerino eventuali contributi.
- 3) Il candidato prenda in considerazione un'azienda di sua scelta ad indirizzo frutticolo, descrivendo le scelte di impianto, la forma di allevamento, l'impiego dell'irrigazione, motivando la specie scelta e le caratteristiche produttive attese.
- 4) Il candidato individuata un'azienda ad indirizzo olivicolo a conduzione familiare ne descriva le caratteristiche pedologiche, agronomiche e di coltivazione e proponga un piano di miglioramento dell'azienda.
- 5) Il candidato viene chiamato da un ATC toscano ad elaborare un piano di gestione per una zona di ripopolamento e cattura in area pianeggiante. Indichi gli interventi di miglioramento ambientale suggeriti, motivandone le funzioni faunistiche e il dimensionamento di una struttura di ambientamento della selvaggina.
- 6) Il candidato descriva tutti i passaggi occorrenti alla realizzazione di un progetto esecutivo di taglio colturale di ceduzione della superficie di ettari 6,5, soffermandosi sull'elenco e la relativa descrizione dei vari elaborati progettuali necessari.
- 7) Il candidato descriva tutti i passaggi occorrenti alla direzione lavori di un taglio colturale boschivo a scelta del candidato, soffermandosi non solo sugli elaborati da produrre, ma in particolare sulle operazioni da eseguire in bosco.

- 8) Il candidato descriva la procedura sulla valutazione di stabilità di una pianta arborea in area aperta al pubblico, adottando o meno uno o più metodologie a sua scelta descrivendo le principali analisi strumentali oggi in uso evidenziandone vantaggi e svantaggi.
- 9) L'allevamento di vacche da latte presenta numerosi problemi di sostenibilità economica. Il candidato dopo avere descritto un'azienda a lui nota e messo in evidenza le criticità esponga le possibilità di miglioramento.
- 10) Il candidato descrive un'azienda vitivinicola posta nel comune di Montespertoli che desidera aumentare la propria superficie vitata. Si soffermi su l'iter burocratico ed i finanziamenti collegati e sugli aspetti agronomici e tecnici.
- 11) Il candidato viene chiamato, in qualità di consulente esperto, da una azienda vitivinicola del Chianti Classico avente una superficie accorpata di Ha 40 di vigneto per individuare e mettere in atto opere di prevenzione dei danni da ungulati ai vigneti. Indichi le opere, temporanee e/o permanenti, di prevenzione suggerite sia per i vigneti al primo anno di impianto che per i vigneti in produzione, elenchi materiali occorrenti.
- 12) Il candidato individui un insetto fitofago dannoso in ambiente forestale o urbano e indichi le strategie di gestione fitosanitaria.

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE
DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE
2^ SESSIONE ANNO 2018
TEMI SECONDA PROVA – 16 NOVEMBRE 2018
SEZIONE A

1) Predisposizione di una base d'asta per vendita lotti boschivi. I lotti interessati sono 3 collocati nell'area forestale dell'appennino Pistoiese. Gli Interventi previsti sono diradamento dal basso in faggeta mista ad abete, intensità 30%. Specie prevalente Faggio, specie secondaria Abete Bianco. La vendita avverrà a misura (mst).

Lotto A1

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: mst. 758;
Modalità di esbosco: esbosco con trattore con gabbie e con carro; Imposto camionabile: circa 1,5 Km di distanza.

Lotto A2

Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: Mst. 515-Modalità di esbosco: esbosco con trattore forestale con gabbie e verricello; Imposto per motrice e per autotreno: direttamente sul posto a ciglio strada.

Lotto A3- Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile: mst. 245;
Caratteristiche: Legname certificabile secondo gli standard FSC e PEFC. Imposto per autotreno 400 metri di distanza; Esbosco con muli, possibilità di realizzare una pista temporanea.

Il candidato valutate le condizioni fisiche e morfologiche delle 3 particelle forestali determini la base d'asta per ciascun lotto boschivo e complessiva. Il prezzo base d'offerta è al lordo di IVA.

2) Stima dei costi per interventi urgenti di salvaguardia e messa in sicurezza di un'area forestale (pineta di pino marittimo e macchia mediterranea) di conoscenza del candidato, percorsa da incendio, considerando anche eventuali opere per il controllo delle acque lungo i principali corsi d'acqua (piccole briglie, fascinate ecc.). Il candidato calcoli i costi per la sicurezza, delle opere previste e determini il valore del soprassuolo forestale andato perso.

3) Danni da predatore. Un gregge di 100 pecore (razza massese) ha subito nel corso di una settimana numerosi attacchi da predatore, lupo o cane randagio. Il danno ha interessato 35 capi che sono stati uccisi. Il candidato predisponga una stima del danno e dei criteri di risarcimento previsti dalla normativa. Indichi inoltre quali criteri di prevenzione da adottare e i costi necessari occorrenti predisponendo un computo metrico dettagliato.

4) Per l'imposizione di una servitù (opera di pubblica utilità) in un'azienda vitivinicola, località Badia a Passignano (FI), è prevista una servitù di elettrodotto che interessi per metri 1200 un terreno occupato da un vigneto specializzato iscritto all'Albo DOCG Chianti classico, per 300 metri un seminativo di erba medica per 1800 m un bosco ceduo di querce. La

larghezza della fascia è di metri 4, con tralicci ogni seicento metri. Si valuti l'indennità che la Società Terna dovrà pagare al proprietario del fondo.

5) Il proprietario di un bosco ceduo di 40 ettari a prevalenza di faggio in una situazione stazionale di ottima fertilità e buona viabilità, maturo opera il taglio di fine turno (a raso). Il candidato dopo una sintetica descrizione della stazione e del soprassuolo esistente, valuti la convenienza economico-finanziaria a mantenere il governo a ceduo oppure convertire il bosco a fustaia con trattamento a tagli successivi.

Nella fase di elaborazione dei dati oltre all'espressione di convenienza finanziaria si descrivano gli assortimenti ritraibili dall'utilizzazione.

6) Nell'ambito di una vertenza inerente la divisione patrimoniale il giudice delegato assegna al consulente incarico di stima a cancello aperto di un'azienda agricola situata a Scandicci (FI) costituita da:

3 ettari di seminativo

8,5 ettari di vigneto con un'età media di 12 anni:

2 ettari di oliveto semi abbandonato

3000 metri di prato

1 capannone di 120 mq ad uso deposito di macchine agricole;

Un'abitazione ad uso civile da ristrutturare interamente di 500 mq.

Il candidato provveda alla stima dell'intero asse patrimoniale, indicando il procedimento ed il criterio di stima.

7) Un fondo agricolo di 56 ettari è per 28 ettari interessato da seminativi irrigui, 8 ettari da un oliveto mentre per i restanti 20 ettari da boschi cedui.

Il fondo è oggetto di una successione ereditaria in assenza di testamento. I legittimi eredi sono il coniuge e due figli del de cuius.

Il perito stimi il fondo a cancello chiuso sulla base dei valori tipici considerando:

Sul fondo insistono opere fondiari del tutto conformi alla normalità dei fondi della zona, ad eccezione di un immobile che eccede da tale normalità e che, locato in affitto, garantisce un canone annuo (al netto di spese di parte padronale) di € 12.300.

Sul fondo grava una ipoteca legata ad un mutuo del quale restano da pagare le ultime 8 rate annue di € 4.500 ciascuna.

La consistenza del parco macchine e attrezzi ricompresa nell'asse patrimoniale oggetto dell'eredità, è stimata in un valore attuale complessivo di € 56.000.

Presupposto che il bene risulti economicamente indivisibile, nell'ipotesi che venga pertanto dato in eredità ad uno dei figli, quantificare la somma con cui liquidare gli altri eredi legittimi.

8) Il candidato partendo da un seminativo nudo elabori il computo metrico estimativo di impianto e di allevamento di un oliveto super intensivo fino al terzo anno di età.

- 9) Il candidato per un allevamento a ciclo chiuso di fagiani che produce circa 20.000 capi annui calcoli il costo di produzione del pulcino di 1 giorno.
- 10) Un'azienda biologica nel Casentino alleva 100 bovini da carne di razza Limousine in semibrado. Il candidato valuti il costo di produzione di 1 kg di carne.

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE
DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE
TEMI TERZA PROVA – II SESSIONE – 5 DICEMBRE 2018**

SEZIONE A

- 1) Il candidato consulente di un'azienda zootecnica con 80 bovini da latte, dopo aver calcolato la quantità di foraggio che deve produrre per alimentare il proprio bestiame, progetta un fienile di adeguate proporzioni per stivare le rotoballe. L'imprenditore utilizza una rotoimballatrice che produce cilindri che pesano circa 0,45 ton e che hanno diametro di 165 cm e larghezza di 120 cm. Si richiede rappresentazione planimetrica, al meno un prospetto e relazione tecnica esplicativa. Molta attenzione deve essere posta alla corretta impaginazione e scala.

- 2) Il candidato progetta un giardino condominiale nelle città di Firenze di 2000 mq che si affaccia su una strada comunale ponendo attenzione alle specie utilizzate e alle distanze fra alberi e ambiente costruito. Si richiede la rappresentazione planimetrica con legenda, elenco delle specie scelte e relazione tecnico esplicativa. Molta attenzione deve essere posta alla corretta impaginazione e scala.

- 3) Il candidato progetta per un'azienda forestale uno spaccio di vendita di legna da ardere, pellets e cippato di 300 mq, soffermandosi sui piazzali necessari per l'arrivo e la partenza del prodotto. Si richiede rappresentazione planimetrica, al meno un prospetto e relazione tecnica esplicativa. Molta attenzione deve essere posta alla corretta impaginazione e scala.

- 4) Il candidato progetta una pista forestale su tracciato esistente che misura una larghezza di 3m. per una lunghezza di 400m, in parte invasa dalla vegetazione infestante. La nuova viabilità avrà larghezza di 4m, schiena d'asino con canalette di scolo laterali e rompi tratto ogni 100 m. Si richiede la rappresentazione planimetrica nei tre stadi di progetto. Molta attenzione deve essere posta alla corretta impaginazione e scala.

- 5) Il candidato rappresenti graficamente un piccolo vivaio a conduzione familiare indicando gli spazi funzionali, gli edifici necessari e le aree di lavoro. Si richiede la rappresentazione planimetrica con legenda. Molta attenzione deve essere posta alla corretta impaginazione e scala.